



2023/2165(DEC)

12.2.2024

EMENDAMENTI

1 - 7

Progetto di relazione
Petri Sarvamaa
(PE753.534v01-00)

Discarico 2022 – Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) ((2023/2165(DEC))

Emendamento 1

Ramona Strugariu, Olivier Chastel, Michal Wiezik, Jozef Mihál, Alin Mituța, Katalin Cseh

Proposta di risoluzione

Paragrafo 9

Proposta di risoluzione

9. rileva che l'Agenzia ha continuato a realizzare molti altri obiettivi obbligatori strettamente correlati, come la formazione degli Stati membri sull'utilizzo dei sistemi di informazione GAI, la preparazione di relazioni statutarie sulla loro esecuzione tecnica, le statistiche annuali e gli elenchi delle autorità designate; elogia in tale contesto l'esecuzione nel 2022 da parte dell'Agenzia di 48 attività di formazione che hanno raggiunto più di 3 000 partecipanti, il miglioramento della propria piattaforma di e-learning e il completamento della propria tabella di marcia di formazione dei suoi Stati membri e del piano d'azione associato; rileva, inoltre, che l'Agenzia ha continuato ad ampliare il proprio ruolo nel campo della giustizia dell'UE iniziando i preparativi per l'acquisizione del sistema e-CODEX (una piattaforma che agevola i procedimenti giudiziari transfrontalieri attraverso la trasmissione sicura di informazioni), ha pubblicato una relazione relativa a come la digitalizzazione dei viaggi internazionali avrà degli effetti sui viaggiatori diretti nell'Unione, e ha elaborato con Eurojust una relazione sull'utilizzo di soluzioni di intelligenza artificiale a sostegno della cooperazione giudiziaria penale transfrontaliera;

Emendamento

9. rileva **con soddisfazione** che l'Agenzia ha continuato a realizzare molti altri obiettivi obbligatori strettamente correlati, come la formazione degli Stati membri sull'utilizzo dei sistemi di informazione GAI, la preparazione di relazioni statutarie sulla loro esecuzione tecnica, le statistiche annuali e gli elenchi delle autorità designate; elogia in tale contesto l'esecuzione nel 2022 da parte dell'Agenzia di 48 attività di formazione che hanno raggiunto più di 3 000 partecipanti, il miglioramento della propria piattaforma di e-learning e il completamento della propria tabella di marcia di formazione dei suoi Stati membri e del piano d'azione associato; rileva, inoltre, che l'Agenzia ha continuato ad ampliare il proprio ruolo nel campo della giustizia dell'UE iniziando i preparativi per l'acquisizione del sistema e-CODEX (una piattaforma che agevola i procedimenti giudiziari transfrontalieri attraverso la trasmissione sicura di informazioni), ha pubblicato una relazione relativa a come la digitalizzazione dei viaggi internazionali avrà degli effetti sui viaggiatori diretti nell'Unione, e ha elaborato con Eurojust una relazione sull'utilizzo di soluzioni di intelligenza artificiale a sostegno della cooperazione giudiziaria penale transfrontaliera;

Or. en

Emendamento 2

Sándor Rónai, Hannes Heide

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione

15. prende atto con preoccupazione della composizione di genere dei quadri di livello intermedio e superiore dell'Agenzia con 12 uomini (86 %) e due donne (14 %), del consiglio di amministrazione con 50 uomini (82 %) e 11 donne (18 %), e del personale in generale, con 209 uomini (67 %) e 101 donne (33 %); rileva dalla relazione di seguito dell'Agenzia che essa prosegue i propri sforzi per migliorare il suo equilibrio di genere complessivo concentrandosi sulla comunicazione e sulle procedure di assunzione per attirare un numero maggiore di candidate donne; accoglie con favore la partecipazione dell'Agenzia nel 2022 alla fiera mondiale online per l'impiego "Women in Tech"; accoglie inoltre con favore la nomina della nuova direttrice esecutiva, raggiungendo quindi l'equilibrio di genere nelle posizioni direttive di livello superiore; invita l'Agenzia a proseguire gli sforzi per conseguire l'equilibrio di genere a tutti i livelli mediante azioni concrete che attraggano le candidature femminili nei posti offerti dall'Agenzia;

Emendamento

15. prende atto con preoccupazione della composizione di genere dei quadri di livello intermedio e superiore dell'Agenzia con 12 uomini (86 %) e due donne (14 %), del consiglio di amministrazione con 50 uomini (82 %) e 11 donne (18 %), e del personale in generale, con 209 uomini (67 %) e 101 donne (33 %); rileva dalla relazione di seguito dell'Agenzia che essa prosegue i propri sforzi per migliorare il suo equilibrio di genere complessivo concentrandosi sulla comunicazione e sulle procedure di assunzione per attirare un numero maggiore di candidate donne; accoglie con favore la partecipazione dell'Agenzia nel 2022 alla fiera mondiale online per l'impiego "Women in Tech"; accoglie inoltre con favore la nomina della nuova direttrice esecutiva, raggiungendo quindi l'equilibrio di genere nelle posizioni direttive di livello superiore; ***ricorda l'importanza di garantire l'equilibrio di genere e*** invita l'Agenzia a proseguire gli sforzi per conseguire l'equilibrio di genere a tutti i livelli mediante azioni concrete che attraggano le candidature femminili nei posti offerti dall'Agenzia; ***invita la Commissione e gli Stati membri a tenere conto dell'importanza di assicurare l'equilibrio di genere nella nomina dei membri del consiglio di amministrazione dell'Agenzia;***

Or. en

Emendamento 3

Ramona Strugariu, Olivier Chastel, Michal Wiezik, Jozef Mihál, Alin Mituța, Katalin Cseh

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

19. mette in evidenza dalla relazione della Corte le osservazioni che hanno portato a un giudizio con rilievi a causa dell'irregolarità di numerosi pagamenti effettuati nel 2022 per un totale di 17,8 milioni di EUR in relazione a sette contratti specifici, che rappresentano il 4,8 % degli stanziamenti di pagamento disponibili complessivi nel 2022; osserva che l'irregolarità di questi pagamenti è principalmente collegata agli scostamenti derivanti dai corrispondenti contratti quadro; rileva dalle risposte dell'Agenzia alle interrogazioni scritte del Parlamento che le irregolarità in merito ai pagamenti effettuati nel 2022 possono essere raggruppate in tre categorie, segnatamente: – modifica di contratti a durata determinata (6,5 milioni di EUR); – proroga di contratti specifici oltre il tempo massimo concesso (3,7 milioni di EUR); e – mancanza di dettagli sui requisiti nei contratti specifici (7,5 milioni di EUR); osserva che alcuni di quei pagamenti irregolari, per un totale di 10,5 milioni di EUR, si riferiscono a tre contratti specifici sulla base dei quali sono stati eseguiti anche dei pagamenti nel 2021, considerati irregolari dalla Corte nella sua relazione annuale sulle agenzie dell'Unione per quell'anno; rileva dalle dichiarazioni fatte dalla direttrice esecutiva dell'Agenzia durante l'incontro della commissione per il controllo dei bilanci del 29 novembre 2023 (in appresso "le dichiarazioni della direttrice esecutiva") che sei dei sette contratti specifici individuati nella relazione della Corte sono scaduti senza pagamenti pendenti; constata dalle risposte dell'Agenzia alle osservazioni della Corte le misure intraprese per affrontarle;

19. mette in evidenza dalla relazione della Corte le osservazioni che hanno portato a un giudizio con rilievi a causa dell'irregolarità di numerosi pagamenti effettuati nel 2022 per un totale di 17,8 milioni di EUR in relazione a sette contratti specifici, che rappresentano il 4,8 % degli stanziamenti di pagamento disponibili complessivi nel 2022; osserva che l'irregolarità di questi pagamenti è principalmente collegata agli scostamenti derivanti dai corrispondenti contratti quadro; rileva dalle risposte dell'Agenzia alle interrogazioni scritte del Parlamento che le irregolarità in merito ai pagamenti effettuati nel 2022 possono essere raggruppate in tre categorie, segnatamente: – modifica di contratti a durata determinata (6,5 milioni di EUR); – proroga di contratti specifici oltre il tempo massimo concesso (3,7 milioni di EUR); e – mancanza di dettagli sui requisiti nei contratti specifici (7,5 milioni di EUR); osserva che alcuni di quei pagamenti irregolari, per un totale di 10,5 milioni di EUR, si riferiscono a tre contratti specifici sulla base dei quali sono stati eseguiti anche dei pagamenti nel 2021, considerati irregolari dalla Corte nella sua relazione annuale sulle agenzie dell'Unione per quell'anno; rileva dalle dichiarazioni fatte dalla direttrice esecutiva dell'Agenzia durante l'incontro della commissione per il controllo dei bilanci del 29 novembre 2023 (in appresso "le dichiarazioni della direttrice esecutiva") che sei dei sette contratti specifici individuati nella relazione della Corte sono scaduti senza pagamenti pendenti; ***sottolinea che questo è un problema ricorrente per l'Agenzia;*** constata dalle risposte dell'Agenzia alle osservazioni della Corte le misure intraprese per affrontarle; ***invita l'Agenzia a continuare ad affrontare pienamente la questione e a riferire all'autorità di discarico in merito ai progressi compiuti;***

Or. en

Emendamento 4

Ramona Strugariu, Olivier Chastel, Michal Wiezik, Jozef Mihál, Alin Mituța, Katalin Cseh

Proposta di risoluzione

Paragrafo 20

Proposta di risoluzione

20. constatata con grande preoccupazione che il 2022 è stato il terzo anno consecutivo per il quale la Corte ha emesso un giudizio con rilievi per quanto riguarda il settore della gestione degli appalti e dei contratti dell'Agenzia; prende atto – alla luce delle risposte dell'Agenzia alle interrogazioni scritte del Parlamento, della relazione di seguito dell'Agenzia e delle dichiarazioni della direttrice esecutiva – del piano d'azione dell'Agenzia per una revisione approfondita dei suoi processi al fine di individuare ed eliminare le cause profonde delle osservazioni ricorrenti della Corte in quell'ambito; prevede, pertanto, un miglioramento durevole quale risultato dell'attuazione di detto piano d'azione, in particolare considerato che sei dei sette contratti specifici considerati irregolari dalla Corte sono scaduti senza pagamenti pendenti;

Emendamento

20. constatata con grande preoccupazione che il 2022 è stato il terzo anno consecutivo per il quale la Corte ha emesso un giudizio con rilievi per quanto riguarda il settore della gestione degli appalti e dei contratti dell'Agenzia; prende atto – alla luce delle risposte dell'Agenzia alle interrogazioni scritte del Parlamento, della relazione di seguito dell'Agenzia e delle dichiarazioni della direttrice esecutiva – del piano d'azione dell'Agenzia per una revisione approfondita dei suoi processi al fine di individuare ed eliminare le cause profonde delle osservazioni ricorrenti della Corte in quell'ambito; prevede, pertanto, un miglioramento durevole quale risultato dell'attuazione di detto piano d'azione, in particolare considerato che sei dei sette contratti specifici considerati irregolari dalla Corte sono scaduti senza pagamenti pendenti; ***invita l'Agenzia a riferire periodicamente all'autorità di discarico in merito ai progressi compiuti per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione;***

Or. en

Emendamento 5

Bas Eickhout

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

20 bis. esprime preoccupazione per il

numero di problemi di irregolarità, il ritardo e l'inadeguatezza delle procedure di gara e la mancanza di diligenza dimostrata dall'Agenzia per quanto riguarda le norme in materia di appalti, che hanno comportato costi elevati a carico dell'Agenzia; invita l'Agenzia a migliorare le carenze individuate e a riferire all'autorità di scarico in merito a eventuali azioni correttive intraprese;

Or. en

Emendamento 6

Ramona Strugariu, Olivier Chastel, Michal Wieszik, Jozef Mihál, Alin Mituța, Katalin Cseh

Proposta di risoluzione

Paragrafo 22

Proposta di risoluzione

22. osserva dalla relazione della Corte che l'Agenzia ha fatto ricorso a una procedura negoziata per l'aggiudicazione di un appalto, senza previa indizione di gara; osserva che l'Agenzia ha giustificato questa decisione in base all'estrema urgenza, in contrasto con quanto consigliato dai servizi giuridici e per gli appalti dell'Agenzia; prende atto delle motivazioni in base alle quali la Corte non ha ritenuto giustificato il ricorso a quella procedura; constata tuttavia la risposta dell'Agenzia secondo cui si sarebbe concretizzato un rischio di mancanza di manutenzione di molti mesi perché il calendario di attuazione del programma EES è cambiato formalmente in un secondo momento e il tempo complessivo necessario per l'aggiudicazione del contratto e per il passaggio a un nuovo contraente era stato stimato ad almeno otto mesi; ritiene a tale riguardo che l'approccio dell'Agenzia è stato assennato; rileva dalla risposta dell'Agenzia che l'appalto aggiudicato è nel frattempo scaduto;

Emendamento

22. osserva **con preoccupazione** dalla relazione della Corte che l'Agenzia ha fatto ricorso a una procedura negoziata per l'aggiudicazione di un appalto, senza previa indizione di gara; osserva che l'Agenzia ha giustificato questa decisione in base all'estrema urgenza, in contrasto con quanto consigliato dai servizi giuridici e per gli appalti dell'Agenzia; prende atto delle motivazioni in base alle quali la Corte non ha ritenuto giustificato il ricorso a quella procedura; constata tuttavia la risposta dell'Agenzia secondo cui si sarebbe concretizzato un rischio di mancanza di manutenzione di molti mesi perché il calendario di attuazione del programma EES è cambiato formalmente in un secondo momento e il tempo complessivo necessario per l'aggiudicazione del contratto e per il passaggio a un nuovo contraente era stato stimato ad almeno otto mesi; ritiene a tale riguardo che l'approccio dell'Agenzia è stato assennato; rileva dalla risposta dell'Agenzia che l'appalto aggiudicato è nel

frattempo scaduto;

Or. en

Emendamento 7

Ramona Strugariu, Olivier Chastel, Michal Wiezik, Jozef Mihál, Alin Mituța, Katalin Cseh

Proposta di risoluzione

Paragrafo 26

Proposta di risoluzione

26. *osserva* che, nel mese di marzo 2022, l'Agenzia ha adottato le nuove linee guida sulla protezione degli informatori; prende atto della dichiarazione dell'Agenzia che nel 2022 ha aumentato la chiarezza e la visibilità di canali separati di comunicazione disponibili per il personale, quali consulenti di fiducia, o per gli informatori; accoglie inoltre con favore l'adozione degli orientamenti sull'accesso pubblico ai documenti; accoglie l'entrata in vigore, a decorrere dal mese di settembre 2022, della decisione dell'Agenzia del 9 agosto 2022 che istituisce un registro della trasparenza in cui le riunioni tra i quadri superiori dell'Agenzia e gli operatori economici sono pubblicate sul sito web dell'Agenzia;

Emendamento

26. *si compiace* che, nel mese di marzo 2022, l'Agenzia ha adottato le nuove linee guida sulla protezione degli informatori; prende atto della dichiarazione dell'Agenzia che nel 2022 ha aumentato la chiarezza e la visibilità di canali separati di comunicazione disponibili per il personale, quali consulenti di fiducia, o per gli informatori; accoglie inoltre con favore l'adozione degli orientamenti sull'accesso pubblico ai documenti; accoglie l'entrata in vigore, a decorrere dal mese di settembre 2022, della decisione dell'Agenzia del 9 agosto 2022 che istituisce un registro della trasparenza in cui le riunioni tra i quadri superiori dell'Agenzia e gli operatori economici sono pubblicate sul sito web dell'Agenzia;

Or. en